

Repertorio n. 29216

Raccolta n. 22235

- VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -
- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di novembre, in Torino, nel mio studio, alle ore quindici e minuti trentacinque.

- 12 NOVEMBRE 2021 -

Innanzi a me Dottor **LEONARDO DE LUCA**, Notaio in Torino, con studio ivi alla Via Giovanni Giolitti n. 55, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Torino e Pinerolo, con l'assistenza dei testimoni Signori:

- PROCOPIO Emanuela, nata a Torino il 30 dicembre 1980, residente in Torino, Strada del Morozzo n. 6,

- MAMELI Simona, nata a Torino il 29 luglio 1976, residente in Torino, Corso Unione Sovietica n. 433,

- E' PRESENTE -

- **ALLEGRETTI Marco**, nato ad Asti il giorno 8 aprile 1980, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

"Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti", quale diretta emanazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti, con sede in Asti, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri, in Corso Dante n. 51, Codice Fiscale 01571400058, iscritta in data 19 marzo 2020 al n. 1438 del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 2 aprile 2001 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale della Direzione della Giunta Regionale con atto n. DD-A10 85 del 19 marzo 2020, costituita a seguito della trasformazione ai sensi dell'art. 2500 septies c.c. della Società "PROFESSIONE INGEGNERE S.R.L." con socio unico l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti, con verbale di assemblea della predetta Società in data 5 ottobre 2018, come risulta dall'atto a rogito Notaio Marilena CANTAMESSA di Asti in pari data, rep. n. 31.396, registrato ad Asti il 17 ottobre 2018 al n. 7029T, depositato presso il Registro delle Imprese di Alessandria-Asti il 18 ottobre 2018 ed iscritto in data 22 ottobre 2018 e successivo atto integrativo a rogito Notaio Marilena CANTAMESSA di Asti in data 19 novembre 2019, rep. n. 31.792, registrato ad Asti il 20 novembre 2019 al n. 7607 serie 1T, depositato presso il Registro delle Imprese di Alessandria-Asti il 26 novembre 2019 ed iscritto in data 27 novembre 2019.

Comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, il quale, alla presenza dei testimoni mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione di detta Fondazione, convocata a norma dell'Art. 14) dello Statuto, come il Presidente dichiara e conferma per oggi in detto luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

- ORDINE DEL GIORNO -

1) Attuazione della deliberazione del Consiglio dell'Ordine dell'11 ottobre 2021 - variazione statuto

2) Varie ed eventuali

Esso comparente, nella qualifica di cui sopra, stante la mia adesione alla predetta richiesta, a norma dell'articolo 16) dello Statuto, assume la presidenza della riunione e, dichiaratala aperta, constata e mi richiede di far

REGISTRATO
AGENZIA DELLE ENTRATE
Torino DP II
il 24/11/2021
al n. 57279 Serie 1T
Esatti € 356,00

risultare che sono presenti, oltre ad esso componente, quale Presidente, gli altri membri dell'Organo Amministrativo collegati in video conferenza, Signori:

- MOGLIOTTI Carlo, nato ad Asti il 2 agosto 1957, quale Consigliere;
- MENSI Elena, nata ad Asti il 7 marzo 1976, quale Consigliere;
- PALMA Riccardo, nato a Canelli il 28 aprile 1975, quale Consigliere;
- CASSETTA Marco, nato ad Asti il 26 aprile 1975, quale Consigliere.

Sempre il Presidente mi dichiara e mi richiede di far risultare altresì che:

- i membri presenti del Consiglio di Amministrazione rappresentano più della metà dei suoi componenti in carica, ai sensi dell'art. 15) dello Statuto, nonchè la maggioranza qualificata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12) lettera l) (elle) dello Statuto;
- che è presente l'unico socio fondatore della Fondazione "Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti", in persona del Presidente del Consiglio dell'Ordine Signor ALLEGRETTI Marco, sovra comparso;
- non è stato nominato il Revisore Unico;
- che la presente riunione è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto in data 11 novembre 2021;
- che ha accertato l'identità e la legittimità degli aventi diritto al voto;
- che la predetta riunione è pertanto validamente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'Ordine del Giorno.

Si passa quindi alla trattazione dell'unico punto posto all'Ordine del Giorno

1) Attuazione della deliberazione del Consiglio dell'Ordine dell'11 ottobre 2021 - variazione statuto

Il Presidente fa presente che, in attuazione della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti dell'11 ottobre 2021 è necessario variare gli articoli 7) ed 8) del vigente statuto in relazione alle disposizioni riguardanti la composizione degli organi della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione, con effetti a decorrere dalla data di chiusura della presente riunione, nonchè apportare alcune minime modifiche agli articoli 3), 4) e 12) del vigente statuto della "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti", il tutto con conseguente modifica dei relativi articoli, secondo il rispettivo nuovo letterale testo che, già distribuito in copia agli intervenuti, per deliberazione unanime dei presenti, viene dato per letto.

A questo punto il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione qui riunito a deliberare in proposito.

La riunione:

- udito quanto esposto dal Presidente;
- dopo ampia e idonea discussione, all'unanimità dei presenti, ed in particolare dei membri del Consiglio di Amministrazione comunque rappresentanti la maggioranza qualificata di almeno i 2/3 (due terzi) dell'intero Consiglio di Amministrazione e comunque in quanto possa occorrere, dell'unico socio fondatore, con voto palese,

- DELIBERA -

1) di modificare gli articoli 7) ed 8) del vigente statuto in relazione alle disposizioni riguardanti la composizione degli organi della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione, con effetti a decorrere dalla data di chiusura della presente riunione, nonchè apportare alcune minime modifiche agli articoli 3), 4) e 12) del vigente statuto della "Fondazione

dell'Ordine degli Ingegneri di Asti", secondo quanto sopra proposto dal Presidente, con conseguente modifica dei relativi articoli, secondo il seguente nuovo tenore letterale:

"Art. 3) Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione ed all'orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi Ingegneri.

A tal fine può:

- a) ricevere incarichi di istituire e realizzare corsi, ovvero istituire e realizzare corsi direttamente e/o scuole di preparazione, di perfezionamento, di aggiornamento e di orientamento della professione, nonché corsi di formazione e di qualificazione previsti dalle legislazioni in materie afferenti alle competenze professionali degli Ingegneri, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- b) promuovere e realizzare iniziative editoriali (stampe, audiovisivi anche via web e su supporti di qualsiasi natura) riservandosi i diritti di copyright, tra esse pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- c) sostenere l'attività di enti (inclusi altri Ordini, prevalentemente locali, degli Ingegneri e di analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta e dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;
- d) promuovere, finanziare e realizzare convegni, riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;
- e) promuovere, finanziare e realizzare la costituzione, conservazione e l'ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
- f) promuovere, finanziare e realizzare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche, culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali;
- g) provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri, di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca Universitaria e di altri enti pubblici e privati;
- h) organizzare attività culturali, scientifiche, tecniche e ricreative anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società nazionali per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
- i) istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità;
- l) promuovere e realizzare iniziative inerenti la qualificazione e la certificazione della qualità nella professione e nei servizi applicativi dell'Ingegneria;
- m) promuovere e realizzare attività di ricerca tecnologica-scientifica nei campi dell'Ingegneria; raccogliere, coordinare, comparare, pubblicare

informazioni e studi concernenti l'attività relativa a settori di interesse per gli Ingegneri;

n) fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo a tutte le iniziative sopra specificate;

o) fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli Ingegneri nel mondo del lavoro;

p) organizzare, promuovere e sovvenzionare "Stages" di Ingegneri presso società e/o enti nazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;

q) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti o enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli Ingegneri.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati in statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, quali federazioni e consulte, partecipare a società, consorzi, associazioni che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività che il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali.

La Fondazione con cadenza annuale comunica all'Ordine il proprio piano di attività ed il proprio bilancio preventivo al fine di consentire all'Ordine di inserire nel proprio bilancio preventivo quanto necessario.";

"Art. 4) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dai beni conferiti dal fondatore;

b) dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, incluse donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3) del presente statuto;

c) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio;

d) dalle somme derivanti da altre attività, quali iniziative pubblicitarie, editoriali, sponsorizzazioni.";

"Art. 7) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da Consiglieri di entrambi i sessi e la sua composizione dev'essere volta a garantire l'equilibrio di genere.

Gli organi unipersonali della Fondazione devono essere costituiti da

candidati di entrambi i sessi e le rispettive cariche devono essere assegnate in modo tale da garantire l'equilibrio di genere degli organi della Fondazione.

Le suddette prescrizioni sono derogabili esclusivamente nel caso in cui non siano presenti o disponibili all'assunzione dell'incarico, persone fisiche in possesso degli altri requisiti necessari per la nomina alla carica di uno degli organi della Fondazione, al fine di mantenere la continuità amministrativa e gestionale della Fondazione.";

"Art. 8) Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti, composto da un numero di consiglieri in numero pari al numero dei consiglieri del Consiglio dell'Ordine di preferenza con maggioranza appartenente al Consiglio dell'Ordine e nel rispetto della normativa in materia di rappresentanza del genere meno rappresentato, scelti tra i Consiglieri in carica nel Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti e tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Asti, aventi esperienza nelle aree di competenza della Fondazione e/o dell'Ordine relativamente alla formazione. I Consiglieri sono eventualmente revocabili, su insindacabile giudizio del Consiglio dell'Ordine, a mezzo di delibera contenente opportuna motivazione, che provvederà a nominare il sostituto. I Consiglieri sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà essere nominato entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo.

I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.";

"Art. 12) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) sceglie, tra i propri componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;
- b) approva, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro la data anteriore eventualmente indicata dal Consiglio dell'Ordine, il bilancio preventivo;
- c) approva il bilancio consuntivo (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione e delle iniziative svolte, se richiesti per legge;

- d) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico economico;
- e) delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite per legge;
- f) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- g) stabilisce i programmi della Fondazione;
- i) nomina i coordinatori di progetto;
- l) delibera le modifiche allo Statuto (da sottoporre al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e all'autorità tutoria per l'approvazione) a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti;
- m) ha la facoltà di regolare l'attività della Fondazione mediante appositi regolamenti e procedure;
- n) delibera su ogni altra materia prevista dallo Statuto.

Il Consiglio può delegare, in parte, i suoi poteri, anche con procura ad negotia, ad uno o più dei suoi membri e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta da un Consigliere designato a maggioranza dai membri presenti alla riunione. In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per il perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del presente Statuto, può avvalersi di Coordinatori di progetto, anche esterni alla Fondazione.

I Coordinatori sono nominati dal Consiglio di Amministrazione che stabilisce la durata e le funzioni.";

2) di confermare in ogni caso che i membri del Consiglio di Amministrazione e gli altri organi della Fondazione rimarranno in carica sino alla naturale scadenza e che pertanto le modifiche di cui alla presente deliberazione e relative a detti Organi dovranno intendersi efficaci a decorrere dalla chiusura della presente riunione;

3) di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per svolgere, curare e sottoscrivere tutte le pratiche che si rendessero necessarie e/o opportune anche in relazione al deposito presso il Registro delle Persone Giuridiche del presente verbale, e dell'allegato statuto, e per intervenire in eventuali ulteriori atti notarili al fine di dare esecuzione alle sopra assunte deliberazioni.

Il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto Sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione del comparente e mia, unitamente ai testi.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara:

- 1) che il collegamento in audio e video conferenza è avvenuto in modo continuo ed ininterrotto;
- 2) che i soggetti collegati in audio e video conferenza hanno acclarato la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione, di potere ricevere documentazione e di poterne trasmettere;
- 3) che sono stati rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri infatti:

- è stato consentito ad esso Presidente, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - è stato consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
 - è stato consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- 4) sciolta la riunione tenutasi mediante audio e video conferenza essendo le ore quindici e minuti cinquantotto.

Il comparente mi esonera presenti i testi dalla lettura dell'allegato.

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico della Fondazione richiedente.

Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto da me redatto e letto presenti i testi, in riunione, al comparente il quale, a mia interpellanza, dichiaratolo conforme alla sua volontà, lo approva e sottoscrive con i testimoni e con me Notaio essendo le ore sedici e minuti due.

Scritto, parte a mano, da me personalmente e parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, da me diretta, su quattro fogli di carta rigati e bollati a norma di legge, per facciate intere tre oltre la presente.

In originale firmato:

ALLEGRETTI Marco

Emanuela PROCOPIO

Simona MAMELI

Leonardo DE LUCA - Notaio

**STATUTO
DELLA FONDAZIONE
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ASTI**

Art. 1) Costituzione

A norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile è costituita la "Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti", quale diretta emanazione dell'Ordine degli Ingegneri di Asti.

Art. 2) Denominazione e Sede

La Fondazione ha sede legale in Asti presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri e potrà operare anche in altri luoghi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della Regione Piemonte.

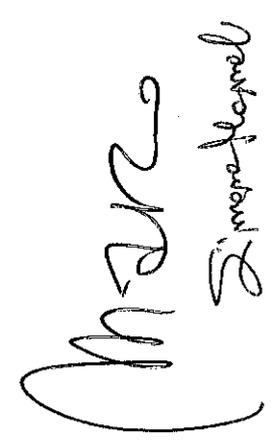
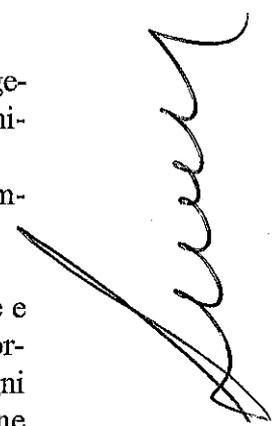
Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporterà modifica del presente statuto.

Art. 3) Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro. Essa ha per scopo la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere e della sua attività, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione ed all'orientamento professionale degli Ingegneri e degli allievi Ingegneri.

A tal fine può:

- a) ricevere incarichi di istituire e realizzare corsi, ovvero istituire e realizzare corsi direttamente e/o scuole di preparazione, di perfezionamento, di aggiornamento e di orientamento della professione, nonché corsi di formazione e di qualificazione previsti dalle legislazioni in materie afferenti alle competenze professionali degli Ingegneri, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- b) promuovere e realizzare iniziative editoriali (stampe, audiovisivi anche via web e su supporti di qualsiasi natura) riservandosi i diritti di copyright, tra esse pubblicare volumi, ricerche, notiziari e periodici culturali e di varia informazione tecnica, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- c) sostenere l'attività di enti (inclusi altri Ordini, prevalentemente locali, degli Ingegneri e di analoghe istituzioni) che agiscono nel campo degli studi tecnici, economici, giuridici e tributari, mediante il sostegno ed il rilievo dell'attività da essi svolta e dei programmi scientifici documentati che tali enti si propongono di perseguire;
- d) promuovere, finanziare e realizzare convegni, riunioni, nonché seminari di studio nei campi tecnici, economici, giuridici, tributari e gestionali;
- e) promuovere, finanziare e realizzare la costituzione, conservazione e l'ampliamento di una biblioteca e di una emeroteca in materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche di interesse per gli Ingegneri;
- f) promuovere, finanziare e realizzare la costituzione, conservazione ed ampliamento di banche dati relative a materie tecnico-scientifiche, culturali e scientifiche con Dipartimenti ed Istituti Universitari nazionali;
- g) provvedere alla tutela, alla conservazione ed eventuale-distribuzione e pubblicazione dei lavori di ricerca e del materiale tecnico-scientifico di Ingegneri, di particolare interesse per la categoria e per gli istituti di ricerca Universitaria e di altri enti pubblici e privati;
- h) organizzare attività culturali, scientifiche, tecniche e ricreative anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o enti e/o società nazionali per la crescita culturale e professionale degli Ingegneri;
- i) istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifi-



ca nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Tali borse di studio saranno rese note attraverso un bando a cui si attribuirà adeguata pubblicità;

l) promuovere e realizzare iniziative inerenti la qualificazione e la certificazione della qualità nella professione e nei servizi applicativi dell'Ingegneria;

m) promuovere e realizzare attività di ricerca tecnologica-scientifica nei campi dell'Ingegneria; raccogliere, coordinare, comparare, pubblicare informazioni e studi concernenti l'attività relativa a settori di interesse per gli Ingegneri;

n) fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo a tutte le iniziative sopra specificate;

o) fornire adeguato sostegno organizzativo, logistico, strutturale e divulgativo per facilitare l'ingresso degli Ingegneri nel mondo del lavoro;

p) organizzare, promuovere e sovvenzionare "Stages" di Ingegneri presso società e/o enti nazionali, allo scopo di migliorare la preparazione professionale degli stessi;

q) organizzare, anche in collaborazione con altri soggetti o enti, pubblici o privati, italiani o stranieri, corsi di aggiornamento e formazione, rivolti anche a soggetti non iscritti all'Ordine, su temi di comprovata qualificazione professionale degli Ingegneri.

La Fondazione, per il raggiungimento degli obiettivi e scopi riportati in statuto, potrà compiere qualsiasi operazione, stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, in leasing, in comodato, da utilizzare come sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, quali federazioni e consulte, partecipare a società, consorzi, associazioni che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari, oltre ad esercitare qualsiasi altra attività che il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali.

La Fondazione con cadenza annuale comunica all'Ordine il proprio piano di attività ed il proprio bilancio preventivo al fine di consentire all'Ordine di inserire nel proprio bilancio preventivo quanto necessario.

Art. 4) Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dai beni conferiti dal fondatore;

b) dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, incluse donazioni, legati e lasciti testamentari, da elargizioni o contributi versati da enti pubblici o privati, nonché da persone fisiche, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni e i contributi predetti siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste all'art. 3) del presente statuto;

c) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio;

d) dalle somme derivanti da altre attività, quali iniziative pubblicitarie, editoriali, sponsorizzazioni.

Art. 5) Fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

a) dai proventi derivanti dalle attività della Fondazione;

- b) da rendite derivanti dal patrimonio della Fondazione;
- c) da eventuali contributi versati dall'Ordine degli Ingegneri di Asti;
- d) da eventuali altri contributi attribuiti da enti pubblici e privati, nazionali, comunitari, ovvero derivanti dalle normative fiscali tempo per tempo vigenti su libera scelta dei contribuenti;
- e) da contributi o elargizioni di sostenitori della Fondazione purché non siano espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- f) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- g) da fondi e bandi dell'Unione Europea e/o di altri organismi istituzionali;
- h) dalle somme derivanti dagli avanzi attivi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare al fondo di gestione.

Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. La gestione della Fondazione deve, in ogni caso, assicurare l'integrità economica del patrimonio.

Art. 6) Sostenitori

Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, anche non economici, che versano contributi annui nelle misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7) Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da Consiglieri di entrambi i sessi e la sua composizione dev'essere volta a garantire l'equilibrio di genere.

Gli organi unipersonali della Fondazione devono essere costituiti da candidati di entrambi i sessi e le rispettive cariche devono essere assegnate in modo tale da garantire l'equilibrio di genere degli organi della Fondazione.

Le suddette prescrizioni sono derogabili esclusivamente nel caso in cui non siano presenti o disponibili all'assunzione dell'incarico, persone fisiche in possesso degli altri requisiti necessari per la nomina alla carica di uno degli organi della Fondazione, al fine di mantenere la continuità amministrativa e gestionale della Fondazione.

Art. 8) Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti, composto da un numero di consiglieri in numero pari al numero dei consiglieri del Consiglio dell'Ordine di preferenza con maggioranza appartenente al Consiglio dell'Ordine e nel rispetto della normativa in materia di rappresentanza del genere meno rappresentato, scelti tra i Consiglieri in carica nel Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti e tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Asti, aventi esperienza nelle aree di competenza della Fondazione e/o dell'Ordine relativamente alla formazione. I Consiglieri sono eventualmente revocabili, su insindacabile giudizio del Consiglio dell'Ordine, a mezzo di delibera contenente opportuna motivazione, che provvederà a nominare il sostituto. I Consiglieri sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il medesimo tempo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti e, quindi, la scadenza e/o il venir meno per qualsiasi causa del Consi-

Alpretti

Alpretti

Marz
Simone

Fusco

glio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la scadenza e/o il venir meno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, così come il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri determinerà la necessità di provvedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che dovrà essere nominato entro 30 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti.

Quando, durante il periodo di mandato, uno o più Consiglieri cessano, per qualsiasi motivo, dalla loro carica, il Consiglio di Amministrazione sarà integrato da nuovi Consiglieri, nominati nel rispetto di quanto predetto nel presente articolo.

I nuovi Consiglieri nominati rimarranno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9) Compensi ai consiglieri

Ogni carica è gratuita. A tutti i Consiglieri spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Art. 10) Incompatibilità del Consiglio di Amministrazione

I consiglieri del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per la terra collaudatori, né per rivestire incarichi su richieste formulate all'Ordine di terze parti.

Art. 11) Il direttore

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, eventualmente, deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un direttore. Il Consiglio provvederà alla nomina, a stabilirne la durata in carica che non potrà comunque superare la durata del Consiglio ed a fissarne l'eventuale e relativo compenso. In armonia con l'ordinamento normativo ed organizzativo della Fondazione, il direttore potrà assumere le competenze inerenti l'attività amministrativa gestionale della Fondazione ed il coordinamento operativo, finanziario e tecnico degli uffici. Inoltre, cura, con l'ausilio del responsabile dei servizi amministrativi, la gestione di cassa. Il direttore avrà la funzione di supporto all'organizzazione ed il coordinamento tecnico-scientifico dei corsi.

Il direttore potrà curare l'attività amministrativa della Fondazione ed avrà la responsabilità di predisposizione del Bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo annuale.

Al direttore potranno essere attribuite procure ad negotia nei limiti determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 12) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- a) sceglie, tra i propri componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere;
- b) approva, entro il 31 dicembre di ogni anno ovvero entro la data anteriore eventualmente indicata dal Consiglio dell'Ordine, il bilancio preventivo;
- c) approva il bilancio consuntivo (costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) e la relazione illustrativa pertinente la gestione della Fondazione e delle iniziative svolte, se richiesti per legge;
- d) assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico economico;
- e) delibera l'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve

restando le formalità stabilite per legge;

f) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;

g) stabilisce i programmi della Fondazione;

i) nomina i coordinatori di progetto;

l) delibera le modifiche allo Statuto (da sottoporre al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri e all'autorità tutoria per l'approvazione) a maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti;

m) ha la facoltà di regolare l'attività della Fondazione mediante appositi regolamenti e procedure;

n) delibera su ogni altra materia prevista dallo Statuto.

Il Consiglio può delegare, in parte, i suoi poteri, anche con procura ad negotia, ad uno o più dei suoi membri e può avvalersi di esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del Consiglio di Amministrazione, la sua funzione verrà svolta da un Consigliere designato a maggioranza dai membri presenti alla riunione. In assenza del Presidente, la sua funzione verrà svolta dal Vice-Presidente. Ove anche questo sia assente le riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per il perseguimento degli scopi di cui all'art. 3 del presente Statuto, può avvalersi di Coordinatori di progetto, anche esterni alla Fondazione.

I Coordinatori sono nominati dal Consiglio di Amministrazione che stabilisce la durata e le funzioni.

Art. 13) Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il trentun dicembre di ogni anno.

Art. 14) Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente almeno una volta ogni trimestre, con avviso contenente l'Ordine del Giorno, spedito per posta o altro mezzo almeno sette giorni liberi prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con qualsiasi mezzo (telegramma, fax, e-mail), almeno ventiquattro ore prima dell'inizio della riunione.

Art. 15) Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Quando si verifica una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la riunione.

Art. 16) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente o chi per esso ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale e di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo la ratifica da parte del Consiglio stesso nella prima riunione successiva. Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti. Il Vice-Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o

impedimento o delega.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione verranno fatte constare da verbali trascritti sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente; tali verbali verranno redatti da un Segretario e, in sua assenza, dal Consigliere designato e saranno dallo stesso sottoscritti, unitamente al Presidente della riunione.

Art. 17) Il Revisore Unico

Il Consiglio dell'Ordine di Asti, se necessario, nomina il Revisore Unico che può ricevere compenso dalla Fondazione.

Il Revisore Unico rimane in carica con la stessa decorrenza e per la stessa durata del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto dell'art. 8) del presente Statuto.

Il Revisore Unico provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposita relazione sui conti consuntivi ed effettua le verifiche di cassa.

Annualmente il Revisore Unico riferirà al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Asti sui controlli effettuati mediante relazione scritta.

Il Revisore dei Conti può partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, senza diritto di voto e senza rilevare ai fini della costituzione della maggioranza o della validità delle sedute.

Le relazioni del Revisore Unico devono essere trascritte sull'apposito libro debitamente vidimato inizialmente.

Art. 18) Durata

La Fondazione è costituita senza limitazione di durata.

Art. 19) Scioglimento

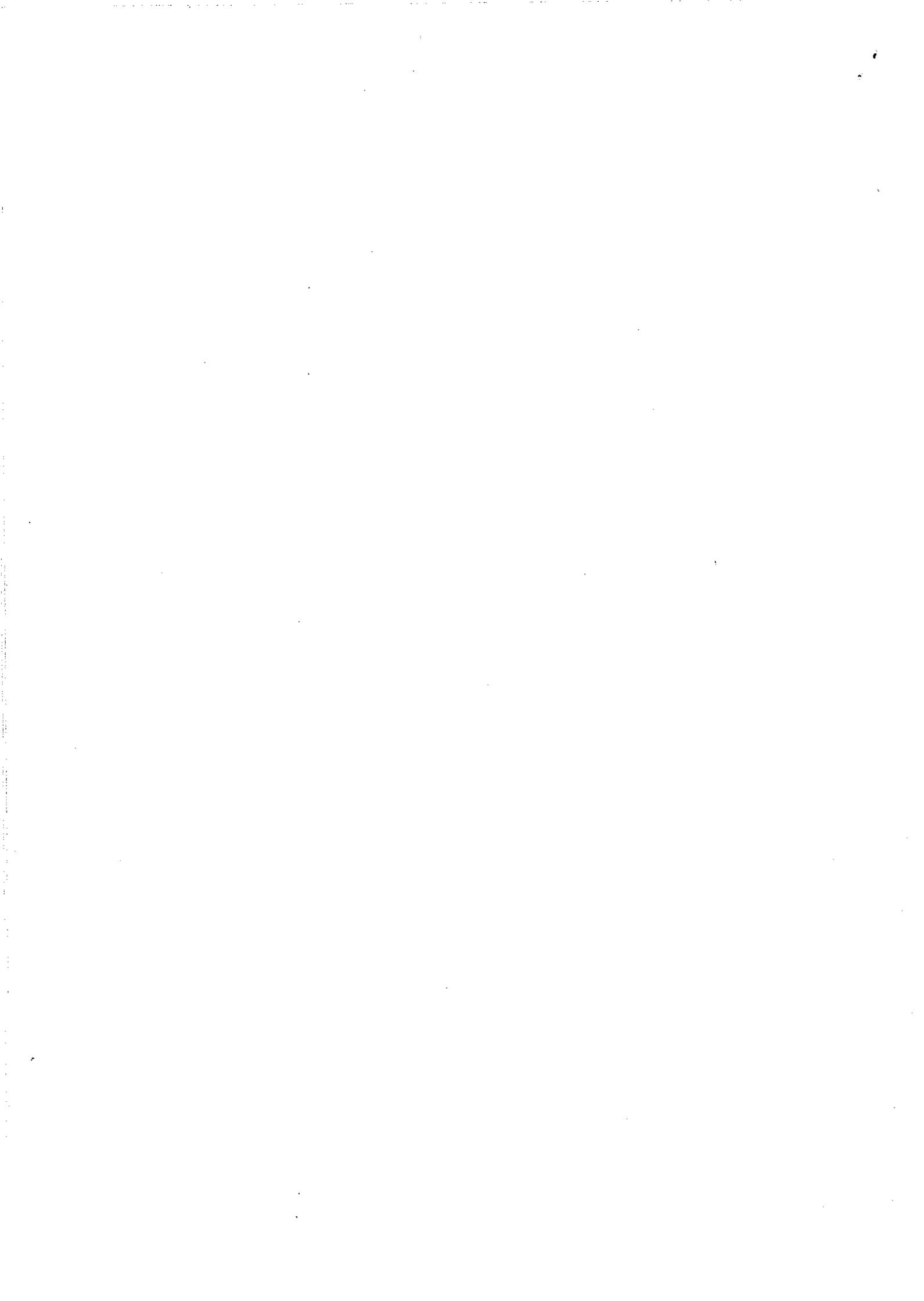
La Fondazione si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile, quando il patrimonio è diventato insufficiente o con delibera di scioglimento votata da tre quarti dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I beni residuati dalla liquidazione saranno devoluti ad Enti individuati dal Consiglio di Amministrazione, con fini analoghi a quelli della Fondazione.

Art. 20) Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento ai principi generali del diritto e alle norme di legge applicabili in materia.

Marzo Allegretti
Suzelobop, Symona Hagemel
Luu

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.



Copia conforme atto pubblico
n. 8 fogli
n. 16 facciate inclusa la presente